

Economia

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0341 357411 Fax 0341 368547

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIA.IT
Tel. 0342 535511 Fax 0342 535553

Le assunzioni nei prossimi tre mesi

Orientamenti delle imprese sulle entrate di personale per il settore industria nel 1° trimestre 2020

	Manifatturiero	Costruzioni	Commercio	Turismo	Atri servizi	TOTALE
COMO	3.210	750	1.590	2.570	4.220	12.300
LECCO	2.790	360	820	610	1.360	5.930
SONDRIO	810	340	350	690	730	2.920
LOMBARDIA	58.500	20.970	39.150	30.500	115.010	264.130

Il dato si riferisce al totale delle assunzioni (comprese le assunzioni stagionali)

FONTE: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2019



I cuochi restano tra i profili professionali con più mercato

A Lecco e Sondrio 9mila assunzioni Più contratti stabili

Lavoro. Le previsioni relative ai primi tre mesi dell'anno indicano un incremento rispetto alla fine del 2019. Il 38,9% dei nuovi ingressi sarà nel settore industriale

GUIDO LOMBARDI

Segnali contraddittori per il mercato del lavoro nelle province di Como e Lecco: i numeri rilevati dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di commercio e da Infocamere, mostrano, per quanto riguarda i primi tre mesi del 2020, un incremento significativo rispetto all'ultimo trimestre del 2019 ma un calo, piuttosto marcato, nei confronti dello stesso periodo di un anno fa.

Secondo la ricerca, nel primo trimestre di quest'anno saranno complessivamente 18.260 i nuovi ingressi nel mondo del lavoro sul territorio lariano. L'incremento rispetto agli ultimi tre mesi del 2019 è del 21,9%, con un aumento di circa 4.000 unità suddiviso tra Como (+2.800 ingressi) e Lecco (+1.240). Tuttavia, nei primi tre mesi dell'anno scorso, i nuovi ingressi furono 19.550: il calo quindi, per quanto riguarda questo inizio del 2020, è del 7% rispetto all'analogo periodo. Su

questa dinamica incide principalmente la provincia di Lecco.

Infatti le previsioni di nuovi ingressi in questi tre mesi sono pari a 12.330 per il Comasco, contro i 12.050 rilevati nel periodo gennaio - marzo del 2019. Si tratta quindi di una sostanziale stabilità. Una situazione ben diversa si rileva a Lecco, dove dai 7.500 nuovi posti di lavoro di dodici mesi fa si è passati agli attuali 5.930.

Sempre secondo la stima Excelsior, introdurrà nuovo personale il 22% del totale del-

le imprese con almeno un dipendente, mentre a Lecco la quota è del 20,2%. Tornando ai dati aggregati del territorio lariano, il 38,9% delle entrate si concentrerà nel comparto industriale: si tratta di 7.100 nuovi contratti (+38,9% rispetto al periodo ottobre-dicembre), di cui 1.110 riguarderanno il settore delle costruzioni (+37%). Rispetto al 4° trimestre 2019 diminuisce la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 64,1% al 61,1%). In particolare, le nuove assunzioni previste saranno 2.410 nel commercio (con una crescita del 10% rispetto al periodo ottobre-dicembre), 3.180 nel turismo (+71,9%) e 5.580 negli altri servizi (+10,1%).

La tipologia

Guardando alla tipologia contrattuale, nel mese di gennaio 2020, sulle 7.920 assunzioni programmate dalle imprese lariane, la quota con contratto a tempo indeterminato sale al 40,9% (a ottobre era del 28,8%). Cala di oltre quattro punti percentuali la quota dei contratti di apprendistato (dal 10,6% al 6,4%). Prosegue la diminuzione dei contratti a tempo determinato (dal 56,2% di tre mesi fa al 52% attuale).

La scheda

Prevalgono i profili medio-bassi

Tra profili maggiormente richiesti sia dalle imprese comasche che da quelle lecchesi spiccano soprattutto figure a media e bassa specializzazione. Per Como, infatti, sono ricercati maggiormente "tecnici delle vendite e del marketing e della distribuzione commerciale" (500 ingressi), "cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici" (490 persone), "commessi e altro personale qualificato" (290). Per quanto riguarda invece l'area lecchese, si ricercano soprattutto "operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche" (620 persone), "tecnici delle vendite e del marketing e della distribuzione commerciale" (290), "tecnici in campo informatico, ingegneristici e della produzione" (180). Le imprese lecchesi continuano ad evidenziare maggiori difficoltà rispetto a quelle comasche a trovare il personale di cui necessitano (38,1% contro 36,3%).

A Como, la maggioranza dei nuovi ingressi previsti a tempo indeterminato si concentra nel manifatturiero e nelle costruzioni (rispettivamente con il 46% e il 79% delle assunzioni totali di quei settori); viceversa, il terziario vede una netta prevalenza di contratti a tempo determinato. A Lecco, invece, il comparto con la più alta quota di assunzioni a tempo indeterminato è quello dei servizi alle imprese (dove i 3/4 dei nuovi ingressi previsti sarà con questa tipologia di contratto), seguito dal manifatturiero (62%) e dalle costruzioni (58%); il tempo determinato è maggiormente utilizzato nel turismo (70%) e nei servizi alle persone (67%).

Le competenze

Rispetto al mese di ottobre, a gennaio continua a salire la quota di entrate destinate a personale laureato (dal 16,2%, al 16,8%). La percentuale del territorio lariano rimane comunque inferiore alla media regionale (che sale dal 18,5% al 21,8%) e a quella nazionale (che passa dal 15% al 18,3%). Diminuisce infine la quota di ingressi riservati a giovani con meno di 29 anni (dal 33% di ottobre al 28,4% di gennaio).

L'INTERVISTA SALVATORE MONTEDURO.

Il segretario generale della Uil del Lario analizza i principali trend emersi dal rapporto Excelsior

«Un mercato del lavoro in sofferenza»

I dati Excelsior vanno letti con attenzione e parlano chiaro: non c'è nessuna ripresa del mercato occupazionale sul territorio lariano, anzi siamo di fronte ad una flessione". Questa è l'analisi di Salvatore Monteduro, segretario generale della Uil del Lario, dopo la diffusione del report della Camera di commercio.

Le previsioni di nuovi ingressi aumentano rispetto all'ultimo trimestre del 2019. Non si tratta di un dato positivo?

Non ritengo che sia corretto confrontare i primi tre mesi del 2020 con gli ultimi dello scorso anno, anche perché le dinamiche del mercato del lavoro risentono della stagionalità. Se mettiamo a confronto i numeri diffusi ieri con quelli relativi al primo trimestre del 2019 scopriamo che l'area lariana soffre.

Ci sono differenze tra il territorio

di Como e quello di Lecco?

Il calo complessivo di nuovi ingressi è significativo: dai 19.550 del 2019 ai 18.260 di quest'anno. A Como la situazione risulta stabile e non possiamo certo parlare di un progresso. A Lecco, invece, ci troviamo davanti ad un drastico peggioramento.

Come spiega questa situazione?

La contrazione del numero di assunzioni previste nell'area

lecchese è dovuta all'andamento del settore metalmeccanico. La contrazione degli ordini ha chiari effetti anche sulle previsioni di assunzione, a differenza di quanto accade a Como dove la flessione industriale è comunque compensata dal turismo. Tuttavia, è necessario fare attenzione anche per quanto riguarda la situazione comasca: infatti nei servizi continua a prevalere un'occupazione di qualità bassa, con

contratti part time e a tempo determinato.

Cosa dicono quindi questi dati?

Non siamo ancora usciti da una situazione di difficoltà che sta ormai trascinando da diversi anni. Inoltre, anche ultimamente, l'andamento delle nostre imprese è fortemente influenzato da dinamiche internazionali. Da un lato ha pesato decisamente il rallentamento della Germania, che rappresenta il principale partner commerciale per quanto riguarda i nostri territori. Dall'altro lato, le turbolenze sui mercati, dovute alle posizioni di Stati Uniti e Cina, pesano anche sull'Unione europea. Ora ci auguriamo che, dopo l'accordo raggiunto



Salvatore Monteduro

tra i due big mondiali, anche l'Ue possa godere di effetti positivi. Ma dobbiamo restare prudenti, anche perché non conosciamo ancora quali saranno gli effetti della Brexit. In questo contesto, credo sia fondamentale rafforzare la domanda interna, ad esempio attraverso il taglio del cuneo fiscale. **G. Lom.**

Le previsioni del mercato del lavoro per i primi tre mesi dell'anno

Aumenta la propensione delle aziende lecchesi e comasche a nuove assunzioni

LECCO - Nel 1° trimestre 2020 le imprese delle province di Como e di Lecco prevedono di effettuare complessivamente **18.260 nuovi ingressi**.

Rispetto al 4° trimestre 2019 si evidenzia una crescita di oltre 4.000 unità (+28,4%); in particolare, a Como +2.800 persone (+29,4%) e a **Lecco +1.240** (+26,4%). A cercare nuovo personale sarà il 20,2% di quelle lecchesi (contro rispettivamente il 14,3% del 4° trimestre).

Nella nostra regione i nuovi posti di lavoro saranno oltre 264.000 (+15,9% rispetto al periodo ottobre-dicembre), e a livello nazionale supereranno quota 1.150.000 (+9,7%). Questi dati emergono dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese oltre 40 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari online e interviste telefoniche.

I settori

Nel 1° trimestre 2020, il 38,9% delle assunzioni in entrambe le province si concentrerà nel comparto industriale: si tratta di 7.100 nuovi contratti (+38,9% rispetto al periodo ottobre-dicembre), di cui 1.110 riguarderanno il settore delle costruzioni (+37%).

Rispetto al 4° trimestre 2019 diminuisce la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 64,1% al 61,1%). Nei primi tre mesi dell'anno, a Lecco sono previste **5,9 mila le assunzioni nel terziario** di cui 820 nel commercio, 610 nel turismo e 4,1 mila complessivamente nei servizi.

Per quanto riguarda l'industria, invece, nel primo trimestre si prevedono **3.150 assunzioni** di cui 2,7 mila nel manifatturiero e 360 nelle costruzioni.

I contratti

Nel mese di gennaio 2020, sulle 7.920 assunzioni programmate dalle imprese lariane, la quota con contratto a tempo indeterminato sale al 40,9% (a ottobre era del 28,8%). Lecco sale dal 34% di ottobre al 46% di gennaio.

La quota delle nuove assunzioni a tempo indeterminato previste a ottobre dalle imprese lariane è, comunque, inferiore alla media lombarda (che sale dal 32% di ottobre al 43%), ma torna superiore a quella nazionale (che aumenta dal 31,8% al 39,8%).

Rispetto a ottobre, cala di oltre quattro punti percentuali la quota dei contratti di apprendistato (dal 10,6% al 6,4%), mantenendo un valore inferiore alla media lombarda e italiana (rispettivamente 8% e 11,1%, contro il 13% per entrambe di ottobre). Prosegue la diminuzione dei contratti a tempo determinato (dal 56,2% di tre mesi fa al 52% attuale, dato che rimane comunque superiore sia alla media regionale,

 1

Lecco, 23 gennaio 2020 | [ECONOMIA](#)

Nei primi tre mesi del 2020 previste 6mila assunzioni

A cercare nuovo personale sarà il 20% delle aziende lecchesi con almeno un dipendente



23 gennaio 2020

[San Babila](#)

[CERCA](#)



Nel 1° trimestre 2020 le imprese delle province di Como e di Lecco **prevedono di effettuare complessivamente 18.260 nuovi ingressi (di cui 5930 a Lecco e 12330 a Como).**

Rispetto al 4° trimestre 2019 si evidenzia una crescita di oltre 4.000 unità; in particolare, a Como +2.800 persone (+29,4%) e a Lecco +1.240 (+26,4%). A cercare nuovo personale sarà il 22% delle aziende comasche con almeno un dipendente e il 20,2% di quelle lecchesi (contro rispettivamente il 15,2% e il 14,3% del 4° trimestre).

Nella nostra regione i nuovi posti di lavoro saranno oltre 264.000 (+15,9% rispetto al periodo ottobre-dicembre), e a livello nazionale supereranno quota 1.150.000 (+9,7%). Questi dati emergono dall'indagine Excelsior sulle previsioni di assunzione, svolta mensilmente dalle Camere di Commercio (per le imprese oltre 40 addetti) e da Infocamere tramite l'invio di questionari online e interviste telefoniche. L'indagine è coordinata a livello nazionale da Unioncamere, in accordo con l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Nel 1° trimestre 2020, il 38,9% delle entrate si concentrerà nel comparto industriale: si tratta di 7.100 nuovi contratti (+38,9% rispetto al periodo ottobre-dicembre), di cui 1.110 riguarderanno il settore delle costruzioni (+37%)¹. Rispetto al 4° trimestre 2019 diminuisce la quota di nuovi ingressi nel terziario (dal 64,1% al 61,1%). In particolare, le nuove assunzioni previste saranno 2.410 nel commercio (con una crescita del 10% rispetto al periodo ottobre-dicembre), 3.180 nel turismo (+71,9%) e 5.580 negli altri servizi (+10,1%).

Nel mese di gennaio 2020, **sulle 7.920 assunzioni programmate dalle imprese lariane, la quota con contratto a tempo indeterminato sale al 40,9%** (a ottobre era del 28,8%). Lecco sale dal 34% di ottobre al 46% di gennaio, ma perde una posizione nella graduatoria dei territori lombardi (posizionandosi al 3° posto, a pari merito con Cremona e dietro a Milano e Monza Brianza, rispettivamente 48% e 47%). Como, con il 38% (contro il 26% di ottobre), sale in 5a posizione (era 10a). La quota delle nuove assunzioni a tempo indeterminato previste a ottobre dalle imprese lariane è, comunque, inferiore alla media lombarda (che sale dal 32% di ottobre al 43%), ma torna superiore a quella nazionale (che aumenta dal 31,8% al 39,8%).

Rispetto a ottobre, cala di oltre quattro punti percentuali la quota dei contratti di apprendistato (dal 10,6% al 6,4%), mantenendo un valore inferiore alla media lombarda e italiana (rispettivamente 8% e 11,1%, contro il 13% per entrambe di ottobre). **Prosegue la diminuzione dei contratti a tempo determinato (dal 56,2% di tre mesi fa al 52% attuale, dato che rimane comunque superiore sia alla media regionale, 48%, che a quella nazionale, 47,4%).** Da sottolineare il forte calo della quota di assunzioni con altre forme

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU



Contattaci
338.3588813
pubblicita@alpimediagroup.com

L'Osservatore

contrattuali, che passa dal 4,7% di ottobre allo 0,4% di gennaio, tornando inferiore alla media lombarda e nazionale (rispettivamente 1% e 1,7%).

A Como, la maggioranza dei nuovi ingressi a tempo indeterminato previsti si concentra nel manifatturiero e nelle costruzioni (rispettivamente con il 46% e il 79% delle assunzioni totali di quei settori); viceversa, il terziario vede una netta prevalenza di contratti a tempo determinato (nei servizi alle imprese il 66%; in quelli alle persone il 63%; nel turismo il 56%) Significativo anche il ricorso ai contratti di apprendistato nel comparto del commercio (21%).

A Lecco, invece, il comparto con la più alta quota di assunzioni a tempo indeterminato è quello dei servizi alle imprese (dove i 3/4 dei nuovi ingressi previsti¹ sarà con questa tipologia di contratto), seguito dal manifatturiero (62%) e dalle costruzioni (58%); il tempo determinato è maggiormente utilizzato nel turismo (70%) e nei servizi alle persone (67%). Da sottolineare anche un ricorso significativo ai contratti di apprendistato nel commercio, nelle costruzioni e nel turismo (rispettivamente 23%, 14% e 13%).

Tra i profili maggiormente richiesti sia dalle imprese comasche che da quelle lecchesi spiccano soprattutto figure a media e bassa specializzazione:

per Como, "tecnici delle vendite e del marketing e della distribuzione commerciale" (500 ingressi); "cuochi, camerieri e altre professioni dei servizi turistici" (490 persone); "commessi e altro personale qualificato" (290 nuove assunzioni);

per Lecco, "operai nelle attività metalmeccaniche ed elettromeccaniche" (620 persone); "tecnici delle vendite e del marketing e della distribuzione commerciale" (290); "tecnici in campo informatico, ingegneristico e della produzione" (180).

■

+ 1

ULTIMI ARTICOLI ►



I nostri video

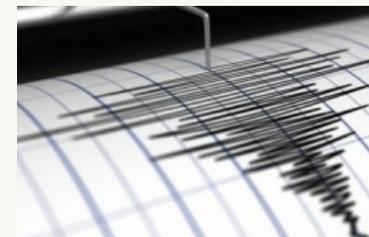


I Ragni di Lecco di nuovo al Cerro Torre: si ritenta la parete Est

[TUTTI I VIDEO ►](#)

Articoli più letti

CRONACA



La terra trema nel lecchese: epicentro a Ello, magnitudo 2,2

ECONOMIA



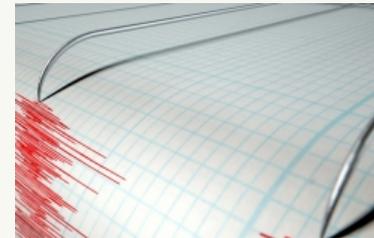
Satech trasloca a Bulciago: 15 milioni di euro di investimenti e 30 assunzioni

CAMMINA CON NOI



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi sulla vetta del Grignone (Via della Ganda)

CRONACA



Lievissima scossa di terremoto a Monte Marengo: magnitudo 1,6

Ritrovaci su Facebook



Link Utili

- ▶ [Avvisi Comunità Pastorale Beato Mazzucconi e Beato Monza](#)
- ▶ [La webcam del Grignone al Rifugio Brioschi](#)
- ▶ [Webcam dai Piani di Bobbio](#)
- ▶ [Sali sul Campanile di Lecco](#)
- ▶ [Comune di Lecco](#)
- ▶ [Provincia di Lecco](#)
- ▶ [Info Montagna Sicura](#)
- ▶ [Ospedali di Lecco](#)
- ▶ [Decanato di Lecco](#)
- ▶ [Decanati e Parrocchie](#)

Alpi Media Group

- ▶ [Valseriana News](#)
- ▶ [Valtellina News](#)
- ▶ [Como Live](#)

Caleidoscopio

23 Gennaio 1789 il Georgetown College di Washington diventa il primo college cattolico degli Stati Uniti

Social



© 2014  resegoneonline.it

Testata giornalistica telematica iscritta nel Registro Giornali e Periodici del Tribunale civile e penale di Lecco al n. 3/2010, con disposizione del 15/09/2010.

Editore: Resegone 3000 s.r.l. - Capitale sociale € 10.000 i.v.

Sede legale: Viale L.Borri 109 Varese

Registro Imprese - Partita Iva 03279800134 - N.ro Rea Lc 312032 - Iscr. Roc 21348

redazione@resegoneonline.it

■

[Credits](#)